



I.M. LICEI "TOMMASO CAMPANELLA"

SCUOLA CAPOFILA DI AMBITO 4 REGIONE CALABRIA

PROVINCIA DI COSENZA

LICEI : SCIENTIFICO-CLASSICO-LINGUISTICO-SCIENZE UMANE-SCIENZE APPLICATE-
ECONOMICO SOCIALE- MUSICALE- COREUTICO

Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS)

Tel/fax: 0985 82409 siti: www.liceibelvedere.gov.it – www.liceobelvedere.gov.it/capofila

e-mail : cspm070003@istruzione.it pec: cspm070003@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO

Liceo Musicale

Allegato al regolamento d'istituto

IDENTITÀ- FINALITÀ- ORGANIZZAZIONE

REGOLAMENTO

Liceo Musicale “T.Campanella” Belvedere M.

INTRODUZIONE

- La scuola è ad **assetto liceale**: tutte le discipline hanno pari importanza e richiedono un impegno di studio serio e continuativo. La precisa identità del liceo è definita e chiarita, in modo inequivocabile, dal regolamento dei licei, dal profilo educativo culturale e professionale (pecup) e dalle indicazioni Nazionali.
- Il liceo musicale presenta un ricco ed intenso curriculum di studi, finalizzato alla formazione integrata negli ambiti umanistico, scientifico, matematico, linguistico, artistico, musicale per la prosecuzione degli studi universitari verso ogni indirizzo; esso pone in reciproca relazione gli insegnamenti linguistico-classici, letterari, storici, filosofici e scientifici con quelli estetico-musicali e tecnico-strumentali.

Il curriculum è improntato all'interscambio e al raccordo interdisciplinare.

Il liceo musicale persegue l'acquisizione di un **metodo di studio rigoroso, autonomo, basato sulla ricerca e sulla cura del dettaglio**; dispone di un percorso didattico progressivo e adeguato a livelli diversi di formazione; assicura esperienze in gruppi d'insieme di grande rilevanza culturale ed educativa, anche attraverso accordi con il conservatorio e l'università, vincolate a peculiari finalità didattiche; privilegia un'adeguata didattica riferita allo strumento, con attenzione al progresso nelle tecniche di lettura ed esecuzione e interpretazione, per potenziare il metodo di studio e l'autonomia; non finalizza il proprio operato alla produzione di eventi, intrattenimenti, spettacoli, concerti e alla costituzione di orchestre.

Le discipline di *storia della musica, teoria analisi e composizione e tecnologie musicali* rivestono il **ruolo cardine** nel rapporto interno alle discipline musicali e nel raccordo interdisciplinare con le altre materie del curriculum. In questo modo l'*ascolto*, l'*analisi*, lo studio *Teorico e pratico* della musica d'arte occidentale sono fondamento di tutto il curriculum musicale.

Progettazione educativa- didattica. Programmi e programmazioni

Il dipartimento di studi musicali cura, nel rispetto delle linee-guida, delle indicazioni nazionali e in conformità ai criteri generali del liceo «T. Campanella», l'elaborazione delle seguenti programmazioni didattiche dipartimentali per ciascuna disciplina e quelle annuali di classe.

- Programmazione e documentazione degli stage formativi per la classe terza quarta e quinta
- Schede individualizzate per il recupero dei debiti formativi;
- Programmi per le prove di ammissione e per gli esami integrativi e di idoneità;
- Programmi per l'accertamento delle competenze biennali e di continuità con l'AFAM.

I programmi didattici di **esecuzione e interpretazione** devono contenere in maniera esplicita e in continuità con **storia della musica e teoria analisi e composizione**, oltre alle finalità essenziali di esecuzione strumentale, anche le altre attività di studio inerenti:

- esercizi di lettura ritmica, parlata e cantata;
- riconoscimento di strutture (melodiche, armoniche, ritmiche) e di forme musicali;
- inquadramento storico, stilistico e culturale dei brani e degli autori che si eseguono.

PCTO (ex A.S.L.)

- Grazie alle convenzioni e ai protocolli d'intesa con enti musicali, conservatori, accademie e aziende del territorio con finalità di orientamento e formazione in situazione lavorativa., vengono organizzati per gli studenti del triennio attività di impresa simulata come **Stage orientativi**. Il percorso a carattere pluridisciplinare prevede la partecipazione di tutte le discipline curriculari.
- I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa devono rispettare le presenti linee-guida, i diversi Regolamenti di istituto che ne costituiscono organico complemento e vengono assunti dai consigli di Classe destinatari nella propria programmazione annuale.

Esecuzione e interpretazione e laboratorio di musica d'insieme

- Il liceo musicale garantisce, secondo quanto previsto dalla legge, le lezioni di strumento e le ore di Musica d'insieme definite dall'orario ufficiale, nel limite delle dotazioni organiche assegnate Dall'A.T.P.
- Durante le ore di esecuzione ed interpretazione e musica d'insieme si potranno svolgere anche attività legate a prove e iniziative a carattere concertistico purché non siano in sovrapposizione con l'orario di altre discipline. In ogni caso, docenti, studenti e famiglie dovranno prestare molta attenzione al **carico di lavoro** relativo alle attività musicali, in uno schema generale di equilibrio (vedi all. n.2).

Valutazione

- E' da intendersi sempre come azione collegiale del gruppo dei docenti. Essa si avvale di strumenti e criteri condivisi, stabiliti dal dipartimento, e coerenti con le programmazioni didattiche, le linee-guida e le disposizioni del liceo .
- La valutazione prevede anche prove biennali (primo biennio e secondo biennio) di certificazione delle competenze musicali.

Rapporti scuola-famiglia Trasparenza nelle comunicazioni scuola-famiglia.

- La scuola mette a disposizione dei docenti adeguati strumenti per curare i rapporti con le famiglie:
- registri elettronico e di classe per assenze, valutazioni, argomenti di studio, canali di comunicazione;
- ricevimenti individuali e generali a scuola;
- nei casi più problematici comunicazioni scritte, tramite segreteria;
- i ricevimenti individuali andranno definiti in un giorno e orario precisi da fissare in accordo con le famiglie come previsto dal regolamento d'istituto in orario antimeridiano.

Rete con il territorio

- Il liceo musicale costituisce una **risorsa per la diffusione della musica come fattore di cultura** e partecipazione per tutti gli studenti e i cittadini del territorio, a cui offre percorsi di educazione musicale svincolati da interessi di lucro:

- favorisce le collaborazioni attraverso convenzioni e protocollo d'intesa con conservatori, università licei musicali, I.C. ad indirizzo musicale e altri enti culturali/artistico musicali del mettendo le proprie risorse a disposizione del territorio;
- è luogo d'incontro, d'esperienza e di riflessione delle persone e costruisce relazioni tra le musiche, le culture, le tradizioni, il passato, il presente.

La cooperazione tra liceo e conservatorio

- In virtù della convenzione e dei protocolli d'intesa considerate risorse decisive di sviluppo, si realizza il Dettato della legge di riforma 508 del 1999, definendo un **organico quadro unitario di educazione e formazione musicale qualificata, dalla scuola primaria alla secondaria, fino alla formazione Accademica e specialistica professionale**, con un **percorso scolastico in continuità** (SMIM – LM – Conservatorio – università) e ponendo un **referimento istituzionale** per la formazione e l'educazione musicale in Italia.
- In tale quadro, il liceo musicale ha specificità educative e formative proprie, fissate da normativa ministeriale, che lo strutturano su criteri differenti da quelli dell' AFAM, delle SMIM e delle scuole di musica private.

La dimensione nazionale

- Il liceo musicale fa parte della rete nazionale “qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici italiani”, istituita il 23 novembre 2011 con l'obiettivo di monitorare e supportare il processo di Costruzione di idee, percorsi, progetti, risultati che vanno a definire l'identità di questa nuova tipologia liceale.
- Le attività di coordinamento nazionali riguardano la presentazione di indicazioni e orientamenti operativi (esami di ammissione, certificazione delle competenze, esami di stato, monitoraggio e analisi dell'operato dei nuovi licei) e il confronto diretto delle diverse scuole in incontri nazionali annuali. L'istituto capofila della rete è il Liceo Musicale Bertolucci di Parma.
- Dal Settembre 2013 è operativo anche il portale dei licei musicali e coreutici che raccoglie i materiali e le iniziative delle scuole e al quale il nostro liceo partecipa attivamente.

Linee di sviluppo del liceo musicale

Dipartimento di discipline musicali:

- E' formato da un team di docenti di discipline musicali che assume il compito di coordinare in modo coerente e ordinato il complesso delle attività e progetti del liceo musicale.
- Coordina la programmazione dipartimentale definizione, aggiornamento e monitoraggio con una commissione all'interno del dipartimento che stabilisca criteri e

modalità di valutazione e formulazione delle modalità di accertamento delle competenze musicali coerenti e condivisi da tutti i docenti delle discipline musicali su indicazione della Rete dei L.M.

- Coordinamento e controllo sinergico ed efficace per l'utilizzo dei laboratori strumentale, di registrazione di tecnologie musicali e sala concerto per le attività musicali da svolgere oggetto di studio
- continuare ad attuare sinergie e protocolli per il riconoscimento all'interno della materia *laboratorio di musica d'insieme* delle attività orchestrali che gli studenti svolgono nei progetti,
- curare la progettazione, la programmazione, lo svolgimento e la documentazione degli stage Formativi per le classi del triennio per quanto concerne A.S.L.
- stabilire modalità, tempi e programmi per varie manifestazioni in modo che diventino momenti autenticamente formativi e condivisi dall'intera comunità scolastica;
- condurre assieme al conservatorio accordi di collaborazione e accettazione dei crediti formativi per le discipline musicali;

Regole di partecipazione alle attività musicali degli studenti

I docenti di esecuzione e interpretazione valuteranno con estrema attenzione, in riferimento ai carichi di lavoro degli studenti, la partecipazione dei propri allievi a manifestazioni, concerti o concorsi esterni. Nel caso si ravvisi una possibilità in questo Ambito il docente di riferimento deve chiedere il permesso al dirigente scolastico che, Sentito il coordinatore del consiglio di classe in merito a valutazioni riguardanti il carico Di lavoro degli studenti, decide se accordare o meno il nulla-osta alla partecipazione. In ogni caso il docente di strumento deve essere informato sui carichi di lavoro musicale dei propri allievi e, nel caso riscontri eccessi, ha il dovere di intervenire presso i colleghi,

Se è il caso, o presso la famiglia, se trattasi di impegni extrascolastici. Le attività in cui gli studenti di pianoforte assumono incarichi di accompagnamento di compagni per saggi o concerti, possono essere realizzate se concordate fra i docenti e inserite nelle rispettive programmazioni. Nel caso si preveda l'organizzazione di manifestazioni, i brani devono essere definiti e concordati tra i docenti interessati. Non sono ammessi, durante le lezioni di esecuzione e interpretazione, inserimenti di Allievi afferenti ad altri enti o scuole se non in presenza di protocolli d'intesa con la scuola e di progetti e approvati dal consiglio di classe.

Per partecipare a qualsiasi iniziativa, concorso, esibizione o manifestazione musicale Esterna non programmata dal liceo, la famiglia deve comunicare la sua intenzione in Anticipo alla dirigenza, che esprimerà il proprio parere, tenuto conto delle indicazioni del Docente coordinatore del consiglio di classe e del docente di strumento di riferimento, Dell'andamento formativo dell'allievo e della tipologia di manifestazione esterna alla quale Lo stesso intende partecipare.

Orario delle lezioni pomeridiane:

La costituzione dell'orario delle lezioni pomeridiane deve privilegiare l'interesse e le esigenze degli allievi; nel limite del possibile devono essere favoriti gli studenti pendolari in rapporto alla distanza, inserendo le loro lezioni nelle prime ore pomeridiane e cercando di ridurre il numero di rientri. Nel caso di doppie iscrizioni si cercherà di collaborare con il conservatorio per comporre un orario complementare, sono da evitare giorni di eccessive presenze di più docenti, cercando una distribuzione più equilibrata nei giorni della settimana. Eventuali cambi di orario in corso d'anno devono essere autorizzati dal Dirigente Scolastico al quale vanno indirizzate le richieste motivate. Non è consentita la permanenza di studenti senza lezioni nei locali del liceo Musicale, ad eccezione di quelli che, su richiesta dei genitori, hanno il permesso per motivi di studio.

ESAMI DI AMMISSIONE AL LICEO MUSICALE

- esami integrativi- cambi di strumento - procedure relative agli esami di ammissione

(art. 7 comma 2 DPR 89/2010)

- Gli esami di ammissione si svolgono nei 10 giorni successivi alla scadenza del termine delle iscrizioni e sono riservati agli alunni di terza media che chiedono di iscriversi alla classe prima del liceo musicale attraverso la procedura on-line o presso la segreteria della scuola.
- La prova di ammissione è una prova attitudinale riferibile cioè alla dimensione fisiologica, morfologica e psicofisica in relazione allo specifico strumento. Ciascun candidato con riferimento al primo strumento, dovrà sostenere una prova, alla luce **del'art.8 del DM 382 dell'11 maggio 2018** fissando criteri coerenti con la tabella C allegata al decreto nel rispetto del DPR 89/2010 e delle indicazioni nazionali per il L.M. di cui al DM 7 /10/2010,n. 211.
- I requisiti teorici e di cultura musicale di base, così come i repertori per il primo strumento per l'ammissione al primo anno presenti nel suddetto allegato C, sono considerati repertori di riferimento declinabili da una pluralità di elementi come:
 - 1) contesto territoriale**, (presenza o meno sul territorio di un'offerta formativa rivolta a studenti della fascia di 10-14 anni e quindi possibilità o meno di acquisire sul territorio alti livelli di competenza in ingresso)
 - 2) numero di sezioni,**
 - 3) bacino d'utenza,**
 - 4) garanzie dell'accesso all'insegnamento di strumenti monodici, polifonici e poco diffusi** fondamentali per la costituzione di organici strumentali nelle quattro diverse sezioni di musica d'insieme,

5) esperienza pregressa (valutazione degli esiti degli anni precedenti in riferimento agli alunni che in assenza di una formazione di base a seguito della frequenza del liceo musicale hanno superato con successo gli esami di ammissione ai corsi accademici dei conservatori)

- Il calendario degli esami con la convocazione dei vari candidati, divisi per strumento, verrà pubblicato all'albo della scuola e sul sito web.
- **L'istituto provvederà tramite email istituzionale ad informare I.C. frequentati dagli studenti che si sono iscritti al L.M.**
- L'esame potrà svolgersi al mattino (dalle 8 alle 13) o al pomeriggio (dalle 14 alle 19), in soluzione unica, con durata di max 15 minuti.

Prova di esecuzione di primo strumento e di cultura musicale:

Per gli strumenti: pianoforte, chitarra, violino, viola, violoncello, arpa, si richiede ai candidati un programma coerente con l'allegato C comprendente esercizi, studi, brani d'autore tenendo presente le suddette condizioni.

Per tutti gli altri strumenti, compreso canto, non è richiesto un particolare livello di partenza: in questo caso verrà valutata la specifica attitudine psico-fisica; naturalmente, se il candidato ha svolto un percorso di studi, sarà possibile ed auspicabile presentare dei brani liberamente scelti.

Alla prova è prevista:

- Conoscenza della notazione musicale,
- Lettura ritmica di semplici esercizi proposti dalla commissione
- Breve colloquio orientativo riguardante le motivazioni del candidato e le sue preferenze in merito a eventuali altri strumenti.

I candidati dovranno presentarsi con il proprio strumento ad eccezione del pianoforte, dell'arpa e delle percussioni.

Inoltre

1. I candidati con particolari disabilità verranno esonerati
2. I candidati che non avranno frequentato la scuola media ad indirizzo musicale la prova verterà su un colloquio orientativo motivazionale

La commissione assegnerà il I e II strumento ai candidati dichiarati idonei, tenendo conto delle preferenze e attitudini dello studente e della strumentazione e delle risorse umane a disposizione del liceo e dell'esigenza (prevista dalla norma) di assicurare la presenza della maggiore varietà possibile di strumenti per la formazione dei gruppi di musica d'insieme.

Si ricorda che la normativa prevede la complementarità fra I e II strumento: se il primo è polifonico (pianoforte, chitarra classica, arpa, fisarmonica, percussioni) il secondo deve essere monodico (canto, archi, fiati) e viceversa. Strumenti ad arco e percussioni possono essere considerati dalla commissione, in situazione d'esame, sia monodici che polifonici.

Al termine delle prove si dà luogo all'elenco dei candidati idonei e si pubblicheranno sul sito istituzionale e all'albo della scuola si ricorda che l'orario delle lezioni del liceo musicale prevede il rientro pomeridiano con lezioni individuali distribuito nei 5 giorni della settimana. **E' bene ricordare che i Licei Musicali Statali, per legge sono istituzioni preposte alla preparazione dei corsi musicali preaccademici; mentre i conservatori sono istituti AFAM preposti per la preparazione ai corsi accademici di primo livello (3 anni) e secondo livello specialistico (2 anni)**

Procedure relative agli esami integrativi e di idoneità

- Periodo di svolgimento fine maggio/giugno/settembre
- Le richieste di **passaggio da un indirizzo ad un altro o alla classe successiva** del liceo musicale sono subordinate ai seguenti presupposti: promozione (nella scuola di provenienza) **nello scrutinio di giugno**, alla classe richiesta, presenza di disponibilità di posti nelle classi e di organico strumentale di liceo musicale, superamento degli esami relativi alle discipline curriculari non musicali e musicali (storia della musica, teoria analisi composizione, tecnologie musicali, strumento 1 e strumento 2), finalizzata alla verifica delle competenze minime necessarie al proseguimento degli studi.

Al termine dell'esame, in caso di esito positivo, si darà corso all'eventuale ammissione alla classe richiesta, esclusivamente per il numero di posti disponibili.

- **Ogni candidato si prepara sulla base delle indicazioni fornite dalla scuola** e presenta alla commissione, in sede d'esame, un proprio dettagliato programma sottoscritto e pena l'esclusione dall'esame, la pagella completa dell'ultimo anno scolastico svolto. Nella domanda, oltre a tutte le indicazioni di provenienza, il candidato **dovrà indicare il 1 e il 2 strumento richiesti.**

Cambio strumento

1. Il passaggio da "primo strumento" a "secondo strumento" (inversione da principale a complementare) o viceversa, può avvenire, al primo biennio del liceo musicale e in casi eccezionali al secondo biennio come da convenzione previa relazione dei docenti di strumento interessati, valutazione molto positiva nel II strumento, valutazione globale dell'andamento dell'allievo in tutte le discipline dell'ambito musicale. La decisione è rimessa infine al consiglio di classe che delibera entro il termine dell'anno scolastico.

2. La modifica totale dell'assegnazione del 1° o 2° strumento durante il quinquennio è **ammessa solo** per giustificati motivi e previo accertamento delle reali motivazioni tramite la

seguinte procedura che coinvolge i genitori ,i docenti di strumento nella fase istruttoria Il C.D.C deciderà in via definitiva, fatti salvi i vincoli di organico.

3. Le richieste di cambio strumento sono indirizzate da parte dei genitori al Dirigente scolastico che valuta l'opportunità di dare avvio alla procedura.

4. I docenti di strumento coinvolti convocano i genitori e l'alunno per un colloquio esplorativo e conoscitivo. I due docenti redigono una relazione con le motivazioni (indirizzata al dirigente scolastico) in forma sintetica con i dati emersi durante il colloquio specifico avuto con genitori e studente, eventuali episodi o elementi interessanti, un giudizio finale a proposito del cambio richiesto. il consiglio di classe, acquisiti gli atti, acquisito il parere consultivo del comitato tecnico scientifico, entro il termine dell'anno scolastico delibera in merito alla richiesta di cambio strumento.

Utilizzo strumenti musicali

- E' consentito l'uso di strumenti musicali solo per attività didattiche specifiche, sempre con la presenza e sotto la conduzione del docente di materie musicali. Gli strumenti personali durante le normali attività didattiche del mattino vanno custoditi nei laboratori dedicati, insieme agli strumenti in dotazione alla scuola. I laboratori: musicale, tecnologico, sala concerti e studio di registrazione devono sempre rimanere chiusi a chiave dopo le attività svolte dagli studenti; il ritiro di strumenti e attrezzature è richiesto al personale ausiliario dal tecnico del suono, dai docenti di indirizzo che sono responsabili .
- Eventuali danni causati su strumenti o laboratori della scuola o altrui saranno riparati dalla famiglia dell'autore del danno o se non individuato saranno ritenuti responsabili l'intero gruppo che usufruisce delle attrezzature(per le sanzioni si fa riferimento al regolamento d'istituto).

Assenze dei docenti

- In caso di propria assenza improvvisa, il docente di strumento, avvisando telefonicamente anche la famiglia, comunica sia alla segreteria del personale che al personale ATA , ricevuta la segnalazione, informa gli alunni e il docente della classe. Quest'ultimo si assicura che la comunicazione venga riportata sul diario degli studenti interessati, richiedendo la firma dei genitori, e annotandola sul diario di classe per i successivi controlli. Gli studenti hanno la facoltà di avvisare i propri genitori in presenza di un adulto e, nel caso di opportuna ed eventuale uscita anticipata, essa andrà svolta secondo quanto prescritto dal regolamento d'istituto.
- Nel caso gli studenti non vengano autorizzati ad uscire dai genitori, verranno inviati uno ad uno nelle diverse aule di lezione di strumento e potranno, così, assistere alla lezione dei compagni o svolgere i compiti assegnati la mattina.

- c) Nel caso di assenze programmate con un certo anticipo, fermo restando la disposizione della comunicazione agli uffici amministrativi, si confida nella buona prassi del docente di strumento di comunicarle direttamente alle famiglie, tramite il diario e il controllo della firma dei genitori o telefonicamente. Nel caso l'assenza è legata allo studente il docente di strumento per uscire dovrà comunicare agli uffici amministrativi compilando un modulo di uscita anticipata.

Allegato 1

Organigramma degli organismi di gestione, Programmazione e organizzazione

1. Organo tecnico di gestione

Competenze: ha il compito di gestire, assicurando, l'attuazione degli impegni previsti dalla convenzione liceo – conservatorio; opera per la verifica e la valutazione delle attività realizzate e per la programmazione delle eventuali misure correttive.

2. Comitato tecnico scientifico

Ha compiti consultivi di indirizzo, di monitoraggio e valutazione delle attività didattico-musicali, degli esami di ammissione e della certificazione delle competenze, delle iniziative di aggiornamento e formazione dei docenti, che si svolgono nel liceo musicale.

3. Referente del liceo musicale

Si occupa di coordinare le varie attività didattiche, di instaurare rapporti con gli altri licei, con la rete nazionale, con i conservatori e gli enti del territorio

4. Gruppo operativo

Competenze: costituisce il raccordo tra il dirigente scolastico, il comitato tecnico scientifico, il dipartimento,

Il comitato saggi e concerti. si occupa dei rapporti con gli esperti esterni, con le altre scuole, istituzioni ed enti del territorio. Ha compiti di supervisione e consulenza su aspetti tecnico-organizzativi e sulla predisposizione e gestione di convenzioni e protocolli d'intesa. costituisce organo di consultazione del dirigente scolastico in ordine alle priorità di spesa.

5. Dipartimento studi musicali

Competenze: elabora e attua i programmi didattici ed educativi previsti dal piano di studi in conformità alle indicazioni nazionali, alle linee guida del liceo musicale, alla programmazione dipartimentale e al piano dell'offerta formativa. Assicura e coordina le necessarie azioni per lo svolgimento dei progetti e delle attività come previste dal piano dell'offerta formativa. Presieduto dal dirigente scolastico, è coordinato dal coordinatore di dipartimento ed è composto da tutti i docenti di discipline musicali

6. Commissione per gli esami di ammissione al liceo musicale

Dirigente scolastico del liceo (Presidente)

I collaboratore e coordinatore/referente del L.M.)

Docenti di esecuzione ed interpretazione (canto-fiati-pianoforte-chitarra-archi)

1 /2 docenti del conservatorio delegati dal direttore (su invito)

Docenti aggiunti per tutte le altre specialità strumentali

7. Commissione esami di idoneità ed integrativi:

Tutti i docenti del Consiglio di classe

8. Commissione programmazione dipartimentale

Docenti del Dipartimenti di discipline musicali

9. Commissione per le prove di certificazione delle competenze I e II biennio

La commissione coordina e organizza le prove, le correzioni e la compilazione dei certificati.

Formata dai Docenti del Dipartimento di discipline musicali

10. Commissione per la progettazione e organizzazione degli stages formativi e tutoraggio

Docenti di dipartimento di discipline musicali e nuove tecnologie

Allegato 2

Organizzazione didattica: gestione degli impegni musicali - II prova pratica degli esami di stato. Esecuzione e interpretazione, laboratorio di musica d'insieme

I docenti di esecuzione e interpretazione valuteranno con estrema attenzione, in riferimento ai carichi di lavoro degli studenti, la partecipazione dei propri allievi a manifestazioni, concerti o concorsi esterni. Nel caso si ravvisi una possibilità in questo ambito il docente di riferimento deve chiedere il permesso al dirigente scolastico che, sentito il coordinatore del consiglio di classe in merito a valutazioni riguardanti il carico di lavoro degli studenti, decide se accordare o meno il nulla-osta alla partecipazione. In ogni caso il docente di strumento deve essere informato sui carichi di lavoro musicale dei propri allievi e, nel caso riscontri eccessi, ha il dovere di intervenire presso i colleghi, se è il caso, presso la famiglia, se trattasi di impegni extrascolastici.

1. Le attività in cui gli studenti di pianoforte assumono incarichi di accompagnamento di compagni per saggi o concerti, possono essere realizzate se concordate fra i docenti e inserite nelle rispettive programmazioni.

2. Nel caso si preveda l'organizzazione di manifestazioni, i brani devono essere definiti e concordati tra i docenti interessati.

3. La partecipazione di gruppi strumentali o di singoli studenti a concerti esterni deve essere preventivamente concordata con i docenti di strumento degli studenti coinvolti e comunque deve ricevere il permesso del Dirigente scolastico.

4. Non sono ammessi, durante le lezioni di esecuzione e interpretazione, inserimenti di allievi afferenti ad altri enti o scuole se non in presenza di protocolli d'intesa con la scuola e di progetti e approvati dal consiglio di classe.

5. Per partecipare a qualsiasi iniziativa, concorso, esibizione o manifestazione musicale esterna non programmata dal liceo, la famiglia deve comunicare la sua intenzione in anticipo alla dirigenza, che esprimerà il proprio parere, tenuto conto delle indicazioni del docente coordinatore del consiglio di classe e del docente di strumento di riferimento, dell'andamento formativo dell'allievo e della tipologia di manifestazione esterna alla quale lo stesso intende partecipare.

6. Orario delle lezioni pomeridiane: la costituzione dell'orario delle lezioni pomeridiane deve privilegiare l'interesse e le esigenze degli allievi nel limite del possibile devono essere favoriti gli studenti pendolari in rapporto alla distanza, inserendo le loro lezioni nelle prime ore pomeridiane e cercando di ridurre il numero di rientri. nel caso di doppie iscrizioni si cercherà di collaborare con il conservatorio per comporre un orario complementare.

7. Sono da evitare giorni di eccessive presenze di più docenti, cercando una distribuzione più equilibrata nei giorni della settimana. Eventuali cambi di orario in corso d'anno devono essere autorizzati dal Dirigente Scolastico al quale vanno indirizzate le richieste motivate.

8. Non è consentita la permanenza di studenti senza lezioni nei locali del liceo Musicale, ad eccezione di quelli che, su richiesta dei genitori hanno il permesso per motivi di studio, o in prossimità di manifestazioni e concorsi sempre in presenza dei docenti di strumento.

9. **Per gli esami di stato durante la II prova pratica**, l'istituzione nominerà i docenti di strumento in qualità di esperti e si renderà necessario l'accompagnamento al pianoforte dei candidati di altre specialità strumentali (l'accompagnamento al pianoforte sarà sostenuto da un progetto per la preparazione agli esami e ai concorsi musicali) Inoltre in merito alla prova pratica di strumento relativa all'esame di stato, il candidato, in aggiunta ai brani solistici, potrà eseguire brani di musica di insieme (disciplina di studio di V anno) in formazioni da camera con candidati della stessa classe.. I docenti di strumento si renderanno disponibili in quel periodo in qualità di esperti e di accompagnatori. Tutto ciò verrà inserito nel documento di classe.

Allegato3

Ammissione ai corsi di Diploma accademico di primo livello presso i conservatori

Per gli studenti di quinta classe i docenti di esecuzione ed interpretazione organizzeranno progetti/ corsi dedicati alla preparazione della II prova performativa degli esami di stato e alla prova di ammissione ai conservatori.

ALLEGATO N.4 AL REGOLAMENTO DEL LICEO MUSICALE

“I Licei T. Campanella” Belvedere M.mo (CS)

-MISURE DI CONTENIMENTO DELL' EMERGENZA COVID-19-

Spazi per musica di insieme e lezioni di esecuzione ed interpretazione

Le lezioni di Musica di Insieme si terranno negli spazi all'aperto dell'istituto oltre che presso le aule/laboratori del Liceo Musicale (piccoli gruppi, ensemble). Le lezioni individuali di esecuzione ed interpretazione (strumento) si svolgeranno in tutte le aule e in tutti i laboratori disponibili del plesso centrale oltre che, se necessario, anche presso aule del plesso nuovo. Le lezioni devono tenersi seguendo il protocollo specifico (allegato), frutto delle indicazioni del CTS integrate anche al regolamento d'istituto.

PROTOCOLLO INTEGRATIVO PER LE LEZIONI DI LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME E DI ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

In conformità all'Ordinanza (con allegati) della Regione CALABRIA n. 65 del 08 settembre 2020 sul contenimento dell'emergenza Covid 19

Visto il Piano Scuola 2020/21 (DM 39 del 26-06-2020)

Vista la nota Ministeriale prot.U.0016495 de 15/09/2020

Riguardante l'oggetto: Lezioni di canto e di musica. Lezioni di danza. - *”Nei locali scolastici destinati alla didattica ivi comprese sala concerto, laboratori, sala di registrazione, aula tecnologica musicale, rispetto alla numerosità degli studenti, deve essere considerato “un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro [...] le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovranno essere effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale”. Verbale n. 82 del 28 maggio 2020 ;nello svolgimento delle lezioni di canto e degli strumenti a fiato, oltre che le ordinarie misure igieniche (igiene delle mani, igiene quotidiana dei locali della scuola e aerazione frequente secondo le indicazioni previste nella circolare del Ministero della Salute), un aumento significativo del distanziamento interpersonale affinché l'attività didattica possa svolgersi in sicurezza..... In considerazione del fatto che tali attività didattiche si svolgono prevalentemente in orario pomeridiano, anche con lezioni individuali o di piccolo gruppo, si avrà cura di privilegiare ambienti di apprendimento ampi e con possibilità di aerazione frequente e, ove possibile in relazione alle condizioni climatiche, lezioni in spazi esterni Per quanto riguarda la musica d'insieme, al fine di evitare il più possibile assembramenti, si privilegeranno attività didattiche per ensemble e orchestra da camera....”*

Si predispone quanto segue

1. L'entrata e l'uscita dalle lezioni di Laboratorio di Musica d'Insieme e di Esecuzione ed Interpretazione dovranno avvenire indossando la mascherina che, se il CTS lo permetterà, potrà essere tolta durante la lezione nei casi di seguito meglio specificati, mantenendo il distanziamento interpersonale sotto definito.
2. Nella musica d'insieme, si privilegeranno le sottosezioni di piccoli gruppi. Gli studenti e i docenti dovranno osservare la distanza interpersonale di almeno un metro. Per gli strumenti a fiato la distanza interpersonale minima sarà di 1,5 metri. Per il docente la distanza minima con la prima fila degli studenti che utilizzano tali strumenti dovrà essere di 2 metri. Le

distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet

3. Il/I docente/i che organizza un gruppo strumentale o vocale dovrà osservare la distanza minima con la prima fila degli strumentisti/coristi di 2 metri. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet .
4. Per ottemperare alle misure anti-Covid-19, l'attività corale sarà inserita nella musica da camera con un numero limitato di coristi. I componenti del piccolo gruppo corale/strumentale dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet. Il docente potrà effettuare la lezione senza mascherina qualora sia possibile mantenere la distanza di almeno due metri dagli alunni.
5. Per tutti gli strumenti a fiato è preferibile l'utilizzo di strumenti ad uso esclusivamente personale. Nel caso ciò non fosse possibile, gli strumenti devono essere puliti e disinfettati nelle parti che entrano in contatto con la persona, prima che venga utilizzato da un nuovo studente. L'insegnante e lo studente devono dedicare particolare attenzione alla fase dello smontaggio e al riposizionamento dello strumento nella custodia affinché vi sia adeguata disinfezione delle mani e di ogni superficie con cui lo strumento e le mani stesse siano entrate in contatto.
6. Per gli ottoni sarà garantito il regolare smaltimento della condensa secondo le norme anti-Covid-19.
7. Per le lezioni di pianoforte sarà necessario disinfettare la tastiera e le mani ad inizio di ogni lezione.
8. Per le lezioni e l'utilizzo di tutti gli strumenti compreso l'utilizzo di microfoni, leggit spartiti ecc. di proprietà della scuola si procederà alla disinfezione di tutte le attrezzature in uso e delle mani ad inizio di ogni lezione e bisogna sempre disinfettare le parti che entrano a contatto con gli alunni
9. Al termine di ogni lezione in spazi chiusi, la cura dell'igiene ambientale sarà ancora più accurata in considerazione della peculiarità dell'attività svolta. Agli studenti si raccomanda di evitare il contatto fisico, l'uso promiscuo di ogni ausilio (microfono, leggio, spartito, plettro, etc...) e lo scambio degli strumenti musicali che, al termine di ogni lezione, dovranno, come di consueto, essere accuratamente puliti e riposti nelle apposite custodie.